

Calini, Dies Fasti in versione green

L'iniziativa del liceo alla 18esima edizione: cinquanta proposte culturali aperte anche al pubblico

Diciotto edizioni: entrano nella maggiore età i Dies Fasti del liceo Calini, due giorni densi di iniziative in programma mercoledì e giovedì della prossima settimana. Cinquanta proposte culturali, incontri, film, mostre, laboratori, performance teatrali. Al lavoro ci sono tutti: i docenti, il personale tecnico amministrativo, il dirigente scolastico, i genitori e, ovviamente, soprattutto gli studenti. Una festa a suo modo, aperta alla città e al territorio, nel segno delle cultura e del crescere insieme. Il tema di quest'anno è la natura. Si cita Aristotele e la sua «In tutte le cose della natura esiste qualcosa di meraviglioso». Si ricorda Leopardi (Giacomo) nel bicentenario dell'Infinito: gli interminati spazi, i sovrumani silenzi, la profondissima quiete. Tema di forte attualità il rapporto con la natura e la salvaguardia della unica Terra che abbiamo a disposizione. Per Venezia piangiamo ma fra ottant'anni, dicono diversi studi, serviranno i muri per non annegare la città, altro che il Mose. Recupero sostenibile nelle nostre città, effetti dei cambiamenti climatici sul corpo umano, la potenza distruttiva della Natura, le riflessioni filosofiche sulla triade Dio, uomo e natura o, ancora, i laboratori di scrittura per «raccontarsi con naturalezza». Diversi gli ospiti di rilievo: tra questi il neuroscienziato Giorgio Vallortigara, Enrico Maria Corsini dell'Università



Una foto di Andrea Zampatti Al Calini una mostra del noto fotografo

di Padova sul rapporto tra astronomia e arti e Giorgio Vacchiano (uno degli 11 scienziati emergenti secondo "Nature") sulla crisi climatica. Spazio allo sport, quello da fare tutti i giorni, e ai testimonial che amano quelli estremi, in mezzo ai ghiacci o nei deserti, come Stefano Miglietti e Giulia Scovoli, che a fine mese attraverseranno il Sahara marocchino a piedi e in carrozella. Ampio spazio, in una edizione dedicata alla natura, avrà anche la fotografia: Andrea Zampatti, fotografo specializzato nella fotografia della natura del freddo, e Matteo

Zubani, esperto che ha guidato gli studenti del laboratorio di story-telling, presenteranno immagini uniche e affascinanti. Il Club Alpino Italiano proporrà invece una mostra sui ghiacciai. Numerosi gli spazi tematici, da quello sulla «natura bresciana si mette in mostra» curato dal Museo di Scienze naturali alle aule sul volontariato di Manitese ed Emergency. Anche quest'anno i «Dies Fasti» daranno la possibilità di mangiare insieme, grazie alla collaborazione con la Cooperativa Anemone e il Centro bresciano Down. Nel cortile centrale ci sarà un alle-

stimento particolare, realizzato dagli studenti sotto la guida dei docenti dell'Accademia Santa Giulia. «Un programma impegnativo — ricorda il dirigente Marco Tarolli — reso possibile dalla generosa disponibilità degli ospiti, dall'impegno di docenti, alunni, genitori, collaboratori scolastici e personale di segreteria, oltre che, naturalmente, dal contributo di vari sponsor». Martedì 19 (ore 20) l'anteprima in aula magna, il programma completo su www.liceocalini.edu.it

Thomas Bendinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA